

**SCHEDA PROGETTUALE a valere sul IV Avviso VITA NASCENTE
(da compilarsi obbligatoriamente a macchina)**

A. Titolo del progetto

MANO NELLA MANO: INSIEME PER CRESCERE

B. Denominazione per esteso e sede/indirizzo dell'Organizzazione

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DI SAVIGLIANO ODV

C. Rete progettuale: elenco delle collaborazioni e modalità di coinvolgimento dei soggetti individuati
(ASL ed Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali; altre organizzazioni iscritte al RUNTS; Onlus; altri soggetti pubblici o privati attivi del settore di intervento di cui trattasi): per ciascun soggetto indicare:

1. denominazione; 2. tipologia; 3. descrizione delle modalità di collaborazione

1. ASL CN1 – dr.ssa Maria Mura. È attiva una convenzione, con validità triennale (2023-2025, determina n. 40 del 16/01/2023), “per lo svolgimento di attività a favore della donna in difficoltà a seguito di gravidanza o maternità”
2. OSPEDALE SS ANNUNZIATA DI SAVIGLIANO – Presso l’ospedale è presente un nostro sportello d’ascolto per l’incontro con le mamme in attesa. È, inoltre, presente una bacheca a noi dedicata per la promozione della nostra attività e la distribuzione di materiale informativo.
3. CONSULTORIO DI SAVIGLIANO – La collaborazione si sviluppa attraverso il confronto costante e in particolare nei casi in cui le donne in attesa di un figlio si rivolgono al consultorio incerte di fronte alla gravidanza. In questi casi gli operatori presentano alla donna l’opportunità di rivolgersi alla nostra associazione. Parallelamente, presso i locali del consultorio distribuiamo materiale informativo per promuovere la nostra attività.
4. GINECOLOGO PRIVATO – dr. Luciano Galletto e dr.ssa Emilia Folpini. Disponibilità a titolo di volontariato di due professionisti all’assistenza delle nostre utenti che ne abbiano bisogno e al supporto nelle situazioni di difficoltà nell’accettare una nuova gravidanza.
5. NEUROPSICHIATRA INFANTILE – dr.ssa Silvana Garello. Disponibilità a titolo di volontariato all’assistenza delle nostre utenti e dei loro bambini in casi di necessità specifiche.
6. CONSULENTE LEGALE – avv. Marina Genovese. Disponibilità a titolo di volontariato di un professionista per supporto e indicazioni in casi di necessità legate a questioni legali.
7. SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI SAVIGLIANO – assessore Anna Giordano. Confronto costante su situazione di nuclei famigliari in difficoltà in cui ci siano donne in attesa di un figlio o bambini di età compresa tra 0 e 3 anni e attivazione di progetti comuni.
8. CONSORZIO MONVISO SOLIDALE (sede di SAVIGLIANO) – referente: Luisa Ghigo. Attivazione di progetti specifici per le situazioni più complicate, sempre rispetto a nuclei famigliari con donne in attesa o con bambini tra 0 e 3 anni, attraverso la condivisione degli interventi ciascuno secondo la propria area di competenza.
9. SAN VINCENZO (sede di SAVIGLIANO) – referente: Enrico Sito. Collaborazione che si concretizza attraverso l’attivazione di progetti di sostegno a nuclei famigliari in gravi difficoltà, in cui siano presenti mamme in attesa o con bambini tra 0 e 3 anni.
10. CENTRO ASCOLTO DI SAVIGLIANO – referente: Guido Olocco. Confronto costante

rispetto alle situazioni di nuclei famigliari in difficoltà in cui siano presenti mamme in attesa o con bambini tra 0 e 3 anni.

11. OASI GIOVANI ONLUS – referente: Anna Ponzio. Condivisione di progetti a sostegno dell’inserimento di bambini in fascia 0-3 anni presso il loro baby parking in casi eccezionali: si tratta di interventi che da una parte contribuiscono allo sviluppo del bambino e al suo ingresso nella comunità sociale e dall’altro permettono alla mamma di avere il tempo per cercare/fare un lavoro e quindi favoriscono anche il suo inserimento/reinserimento nella società.

12. FARMACIA MONCHIERO SAVIGLIANO – referente: Silvia Brunetti. Collaborazione costante e storica che ci permette di avere un punto di riferimento in particolare per garantire il latte artificiale e le attrezzature che le mamme non hanno la possibilità di acquistare e che la farmacia mette a disposizione in affitto.

D. Descrizione del progetto, con riferimento a quanto specificato alla lettera b) dell’avviso

(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

Descrizione degli interventi, secondo quanto previsto alla lettera b) Attività oggetto di finanziamento dell’Avviso

Il progetto attuato nel corso del 2025 si è rivelato funzionale alle finalità e al supporto dei soggetti indicati dal bando (mamme in attesa e/o con figli di età compresa tra 0 e 3 anni).

Sulla base dei riscontri emersi, è stata aggiornata la struttura del progetto precedente che, mantenuto nei suoi tratti fondamentali, è stato integrato con ulteriori interventi ritenuti necessari per rispondere ai bisogni dei soggetti coinvolti.

I tanti progetti individuali racchiusi in questo nostro progetto sono volti al sostegno delle mamme in attesa – in particolare quelle incerte sulla scelta di portare avanti la gravidanza perché preoccupate rispetto a varie situazioni – e ai nuclei familiari in cui siano presenti bambini di età compresa tra 0-3 anni. Primario obiettivo è la creazione di ambienti accoglienti e sani, pronti ad abbracciare una nuova vita e adatti allo sviluppo dei più piccoli.

Di seguito le tipologie di intervento che, sulla base dell’esperienza maturata in questi anni e in costante ascolto delle esigenze delle mamme, attiveremo anche in questo progetto:

Intervento 1: Supporto specifico per il bambino appena nato e fino all’età di 3 anni attraverso la fornitura di latte in polvere e poi di pannolini, omogenizzati, creme di riso, tapioca, semolino, pastina e alimenti in genere e delle attrezzature necessarie (passeggini, lettini, seggioloni, seggiolini auto etc...) oltre che del vestiario necessario durante il ricovero in ospedale dopo il parto (corredino per il bambino, vestiario vario per la mamma)

Intervento 2: Supporto alle difficoltà di carattere abitativo che si traducono in copertura totale o parziale dei costi mensili di affitto, spese condominiali e utenze e anche attraverso l’acquisto di piccoli elettrodomestici

Intervento 3: Copertura dei costi relativi all’acquisto e/o all’affitto di attrezzature/dispositivi per nascituri e per bambini di età compresa tra 0 e 3 anni (esempio: aerosol, tiralatte elettrico, etc) e all’acquisto di medicinali, il tutto coordinato con la Farmacia Monchiero di cui sopra.

Intervento 4: Supporto alle mamme che hanno bambini di età compresa tra 0 e 3 anni ricoverati in ospedale (per periodi medio lunghi) attraverso la copertura delle spese dei trasporti necessari per raggiungerli (abbonamento pullman o treno).

Intervento 5: In casi di estrema urgenza e con la finalità di sostenere la donna per il suo inserimento o il re-inserimento nel mondo del lavoro, il progetto prevede la copertura dei costi di alcune ore di baby parking per il bambino.

PERCORSO DI FORMAZIONE PER LE UTENTI E I VOLONTARI

Per dare continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti, anche in questo progetto è prevista l'organizzazione in incontri in cui vengono coinvolte tutte le mamme del progetto (insieme ai volontari che si occupano dello stesso) alle quali viene data l'opportunità di ascoltare professionisti del settore che, come verificato, mettono loro a disposizione informazioni e concetti molto utili per la crescita dei bambini da 0 a 3 anni. Si tratta, per esempio, di pediatra, neuropsichiatra infantile, biologa nutrizionista, etc...).

Questo progetto prevede il coinvolgimento di un numero compreso tra 25 e 40 donne, con priorità a quelle in attesa di un bambino. Di queste, almeno 20 saranno nuove, e quindi non seguite in precedenza: prevediamo, inoltre, il coinvolgimento di 11 donne già seguite in passato che, superata la fase emergenziale grazie agli interventi passati, necessitano di un aiuto relativo alla fornitura di beni alimentari e di beni di prima necessità per i loro neonati/bambini.

Abbiamo indicato un range e non un numero preciso di donne perché in questi tre anni abbiamo visto che ogni giorno può presentarsi al Centro un caso che necessita l'inserimento e quindi è necessario poter essere duttili sul coinvolgimento delle donne proprio come questo bando permette di fare. Il tutto, naturalmente, tenendo conto delle segnalazioni che riceveremo da parte dei Servizi Sociali, del Consorzio Monviso Solidale e delle altre realtà di assistenza del territorio per dare vita a progetti di supporto condivisi.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Come ogni anno il progetto prevede la realizzazione di materiale grafico (volantini) per comunicare il nostro (eventuale) coinvolgimento in questo bando, la realizzazione di blocchetti di appunti da distribuire durante gli eventi a cui partecipiamo e a tutti i nostri donatori/sostenitori oltre a un'attività di diffusione sui settimanali locali attraverso l'acquisto di spazi pubblicitari e, naturalmente, sui nostri canali ufficiali (sito internet, canali social).

Nello specifico, vorremmo realizzare:

E- PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa <i>(specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)</i>	Contributo richiesto alla Regione A	Eventuale quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo voce di spesa C = (A+B) <i>qualora non sia previsto un cofinanziamento, riportare importo totale della colonna A</i>

Tipologia A. Spese di personale interno e/o consulenze tecniche esterne: massimo 15% <i>Dettagliare</i>			
Tipologia B. Spese di pubblicità e promozione dell'intervento: massimo 5% <i>Dettagliare</i>	2.000,00 - n. 200 volantini formato A5 stampa + grafica per la promozione del progetto: costo previsto 100 euro - n. 700 blocchetti per appunti con copertina composto da 50 fogli interni formato 8,4X12 cm: costo previsto 1.300 euro - 2 uscite pubblicitarie sul settimanale "Corriere di Savigliano" formato 138X210 mm: costo complessivo previsto 300 euro - 2 uscite pubblicitarie sul settimanale "Il Saviglianese" formato 138X181 mm: costo complessivo previsto 300 euro NB: quantità e costi sono indicativi e tarati sull'esperienza precedente, andranno adattati sulla base dei preventivi ricevuti		
Tipologia C. spese di formazione e informazione su tematiche di interesse specifico e coerenti	900,00 Corso di formazione suddiviso in 4 lezioni		

con i percorsi di accompagnamento proposti: massimo 15% <i>Dettagliare</i>	da svolgersi in due momenti dell'anno (aprile-maggio e ottobre-novembre) Costi previsti - affitto della sala: 400 euro - spesa per quattro relatori/formatori da individuare tra pediatra, neuropsicologo, nutrizionista, mediatore culturale, ginecologo, avvocato, in base alle esigenze evidenziate dalle mamme 500 euro NB: i costi sono indicativi e tarati sull'esperienza precedente, andranno adattati sulla base dei preventivi ricevuti		
Tipologia D. Spese dirette per la realizzazione del progetto di accompagnamento: fino alla concorrenza dell'intero importo assegnato <i>Dettagliare le macrovoci delle singole spese</i>	37.100,00 - Spese per attrezzature per neonato: 14.000 euro - Spese per pannolini: 6.000 euro - Spese per latte in polvere: 1.900 euro - Spese per beni alimentari: 2.500 euro - Spese per kit igiene 1.800 euro - Spese per medicinali non mutuabili dietro prescrizione medica:		

	300 euro - Spese per copertura costi di affitto/spese condominiali: 7.000 euro - Spese per copertura bollette: 2.500 euro - Spese per baby parking (utilizzo temporaneo): 1.100 euro NB: queste cifre sono indicative e potrebbero subire variazioni determinate dalle esigenze che sorgeranno durante i percorsi delle donne coinvolte nel progetto		
TOTALI	40.000,00		
	Contributo totale richiesto alla Regione	Totale dell'eventuale cofinanziamento	Costo totale del Progetto qualora non sia previsto un cofinanziamento, riportare importo totale della colonna A

Spese ammissibili

Si conferma che le spese per il pagamento delle utenze di diverso tipo e/o di contributi economici finalizzati al sostegno alla locazione sono ammissibili esclusivamente nell'ambito del progetto di accompagnamento individuale in favore della donna sola e/o con figli.

In ogni caso l'ammontare delle diverse utenze e/o di contributi economici finalizzati al sostegno alla locazione/pagamento rate mutuo non possono costituire la componente prevalente del percorso di accompagnamento di ciascuna situazione e comunque non possono essere superiori ad € 5.000,00 complessivi per ciascuna situazione nuova o già presa in carico negli anni precedenti. Le suddette spese possono essere attivate esclusivamente su adeguata motivazione e a seguito di attenta valutazione della situazione economica e dell'esclusione di altre possibilità di sostegno economico eventualmente attivabili da parte di altri soggetti della rete locale.

Si conferma infine che non sono ammissibili ai fini del presente Avviso le seguenti tipologie di spesa:

- le erogazioni in favore dei volontari, ad eccezione di quelle inerenti eventuali rimborsi chilometrici per la realizzazione di attività inerenti i percorsi individualizzati di accompagnamento e i rimborsi di

spese eventualmente ed effettivamente sostenute inerenti i percorsi individualizzati di accompagnamento ;

- le spese di personale e/o le consulenze tecniche non destinate alla realizzazione diretta dei percorsi di accompagnamento individualizzato, ma a beneficio dell'organizzazione (es. Spese di coordinamento, consulenze gestionali, amministrative, spese di segreteria, consulenze legali, finanziarie o per la stesura e presentazione del progetto e/o per la preparazione e tenuta della rendicontazione delle attività, personale per lo stoccaggio dei beni).

- tutte le spese sostenute in favore di donne sole e/o con figli che sono inserite in strutture di accoglienza, in quanto gli interventi sono da considerare tutti ricompresi nel pagamento della retta da parte dell'ente che ha disposto l'inserimento;

- le spese per la realizzazione di percorsi formativi generici, non riconducibili alle necessità e bisogni delle donne seguite e alle tematiche relative al sostegno ed accompagnamento alla genitorialità, cura dei legami, gravidanza e puerperio, cura dei neonati e dei bambini, tematiche psicopedagogiche relative alla crescita psicofisica nei primi mille giorni;

- le spese per l'affitto e/o la manutenzione dei locali della sede e/o sportello nel quale si realizzano le attività di ascolto e di accompagnamento alle donne e per la gestione e stoccaggio dei magazzini di conservazione e distribuzione degli alimenti;

- le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing, acquisto e/o noleggio di automezzi, personal computer, stampanti e dotazioni informatiche);

- le spese per consulenze/visite mediche generali e/o specialistiche sanitarie in favore della donna e/o del nascituro e/o dei figli minori;

- le spese per il noleggio di locali da adibire a percorsi formativi qualora coincidenti con i locali della sede;

- le spese per l'acquisto di divise/vestiario per i soci, biglietti da visita e materiali informativi sull'organizzazione, organizzazione eventi pubblici di presentazione dell'Associazione e delle sue attività e per raccolta fondi, acquisto gadget non strettamente connessi ai percorsi formativi e/o di accompagnamento alle donne ed ai loro figli/e, spese per l'ammodernamento e l'attrezzatura delle sedi o l'acquisto di attrezzature di vario tipo, pulizia dei locali ad esclusivo beneficio dell'organizzazione.